

Disegno del verso del pendente Et in coelo et in terra

Manifattura bolognese (*Aemilia Ars*);
Alberto Pasquinelli su schizzo di
Alfonso Rubbiani; luglio 1902 (dat.).
Lapis, penna e inchiostro nero su
lucido, applicato su cartoncino.
Mm 95 x 71 su cartoncino mm 105 x 76.
Note autografe a corsivo in inchiostro
nero; in corrispondenza dell'angolo
superiore, rispettivamente a sinistra e a
destra appare "Tav. P." e "Esergo
Gioiello A"; in corrispondenza
dell'angolo inferiore, rispettivamente a
sinistra e a destra, "Luglio 902" e "Su
schizzo/ Rubbiani/ Apasq.". Nella parte
destra del disegno appaiono
indicazioni sui materiali e sui colori
previsti: "brillante, verde, oro, rosso,
verde, smalto in oro".

Stato di conservazione: buono.
MDT, Carte *Aemilia Ars*, album 19, c.
4v.

Bibliografia: inedito.

Bibliografia di confronto: E. Farioli e
C. Poppi, 1981, p. 294, p. 334, n. 410.

